

Concerto Molinari

La stagione ufficiale dell'Adriano ha ieri avuto un'appendice nel concerto diretto da Bernardino Molinari tenutosi a beneficio della Sezione Assistenza dell'Accademia di S. Cecilia. Si aprì con l'«Andante per archi, arpe e organo» di Francesco Geminiani nella avvincente realizzazione di Gino Marinuzzi, al quale fecero seguito due fra le più suggestive pagine wagneriane, il primo *preludio* del «Lohengrin» e il «Mormorio della foresta» e successivamente il «Prélude à l'après-midi d'un faune» di Debussy, la *sinfonia* de «La forza del destino» ed in ultimo la *quinta* di Beethoven che occupando tutta la seconda parte del programma, coronava degnamente il concerto.

La interpretazione del Molinari risultò di un significato pieno e convincente, calda e palpitante in virtù di una sincera espressione. L'orchestra lo assecondò mirabilmente in un felice affiatamento, per cui gli applausi della folla in buona parte s'intesero rivolti ad essa.

Definitivamente chiusa la stagione, il prossimo appuntamento resta fissato per il 23 giugno — questa data per il momento si dà per sicura — alla Basilica di Massenzio.